

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Rag. Luca Capotosti



IL SEGRETARIO COMUNALE
dr.ssa Nella Veca

Nella Veca

PARERI EX ART 49 TUEL 267/2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Mondin Noemi

Noemi Mondin



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Mondin Noemi

Noemi Mondin

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE



Si attesta che copia della presente deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi;
- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari, come previsto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- è stata comunicata al Prefetto, ai sensi dell'art. 135, comma secondo, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Lì
10 MAR 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

dr.ssa Nella Veca

Nella Veca



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Lì
IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Lì
IL SEGRETARIO COMUNALE



Parco dell'Alta Valsesia
e dell'Alta Val Strona



PROVINCIA DEL
VCO



REGIONE
PIEMONTE



SESLIA VAL GRANDE
GEO PARK

COMUNE DI VALSTRONA

- ORIGINALE
- COPIA

N. 4

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: Fondo di garanzia Debiti Commerciali. Presa d'atto della non sussistenza dei requisiti per l'accantonamento obbligatorio.

L'anno duemilaventitrè, addì tredici del mese di gennaio alle ore 12.00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
CAPOTOSTI LUCA	Sindaco	X	
RAINOLDI IVAN	Vicesindaco	X	
STRAMBO SARA	Assessore		X
TOTALI		2	1

Partecipa il Segretario comunale dr.ssa Nella Veca, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, rag. Luca Capotosti, in qualità di Sindaco, assume

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la legge n. 145/2018 ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, di istituire con apposita delibera di Giunta o del consiglio di amministrazione, nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Viste le modifiche apportate dal Decreto-legge del 30/04/2019 n. 34 Articolo 38 bis 859, il quale dispone che:

A partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:

a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre

A decorrere dal 2021, le misure di cui al comma 862, lettera a), al comma 864, lettera a), e al comma 865, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche di cui ai commi 859 e 860 che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla

piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

Visto che il termine entro cui la Giunta Comunale deve verificare la sussistenza delle condizioni al cui verificarsi scatta l'obbligo di accantonamento del fondo è fissata al 28 febbraio, sulla base del raffronto tra le annualità 2021 e 2022.

Dato atto che è stato pubblicato dal MEF -Portale Certificazione Crediti- lo stock del debito al 31/12/2022 del Comune VALSTRONA;

Sentito il Responsabile del Servizio Finanziario e il Revisore dei Conti dell'Ente, i quali confermano dai dati di bilancio che risultano tuttora rispettate le condizioni per non effettuare l'accantonamento, e che qui si sintetizzano:

- Debito residuo al 31/12/2021	€ 0,00
- Debito residuo al 31/12/2022	€ 0,00
- Indicatore annuale di ritardo dei pagamenti	-18gg
- Pubblicazione indici trimestrali	effettuata
- Pubblicazione indici annuali	effettuata
- Totale fatture anno 2022	€ 500.123,59
- 5% sul totale delle fatture 2022	€ 25.006,18

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, resi ai sensi dell'art. 49 TUEL 267/2000, dal Responsabile del Servizio;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di Legge;

DELIBERA

1. Di dare atto che la premessa è integralmente approvata;
2. Di dare atto che questo Ente ha rispettato i parametri previsti dalla normativa e non è quindi tenuto all'accantonamento del Fondo Garanzia Crediti Commerciali per l'annualità 2023.